Scritto da Red.
Lunedì 03 Dicembre 2018 11:45



CASSANO IRPINO – Ieri mattina a Cassano Irpino esplode la condotta che collega il serbatoio ai Comuni del territorio irpino-sannita. Sicuramente – dichiara il segretario generale della Cisl IrpiniaSannio Mario Melchionna – la causa è da ricercare nell'eccessiva pressione all'interno delle reti, inevitabile conseguenza delle perdite diffuse. La condotta adduttrice dovrebbe portare circa 600 litri di acqua al secondo, invece arriva a più di mille! Risultato? Dispersi 2000 litri di acqua al secondo che hanno costretto i tecnici e gli operai specializzati dell'Alto Calore a chiudere le valvole di sicurezza e quindi ad una interruzione del servizio idrico in 87 Comuni della provincia di Avellino e Benevento, pari al 90% delle utenze dell'Alto Calore. Non si può più trascurare il problema delle condotte fatiscenti che vanno assolutamente sostituite! Il rifacimento delle reti è infatti inserito nel piano di manutenzione straordinaria proposto da Alto Calore : 60 milioni di euro da parte della Regione e 25 milioni da recuperare attraverso l'aumento di capitale. Parliamo di una adduttrice principale e non più di un tratto secondario con interventi e ricadute limitate. Senza considerare l'inverno alle porte e il rischio gelo.

Sono anni che la Cisl e la Femca sollecitano istituzioni politiche ed Alto Calore a risolvere questo problema anche attraverso il Patto per lo sviluppo dove la riqualificazione delle reti idriche è inserita come priorità. Una priorità per assicurare il corretto svolgimento del servizio, una priorità per salvaguardare i livelli occupazionali, una priorità per garantire i cittadini in termini di costi e tariffe. Il problema viene da lontano, se pensiamo che le reti sono vecchie di oltre settanta anni, occorre una corretta e puntuale manutenzione.

La Cisl - conclude Mario Melchionna - sollecita le istituzioni ad intervenire quanto prima, soprattutto i sindaci dei Comuni interessati attraverso l'aumento di capitale, per salvare l'Alto Calore, preservare la gestione pubblica dell'acqua e favorire le opere di manutenzione e i nostri rappresentanti politici per sollecitare la Regione Campania a destinare gli investimenti al nostro territorio in tempi brevi.